



COMUNE DI LUMEZZANE  
Provincia di Brescia

### 36 - SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

#### DETERMINAZIONE N. 130 DEL 11/11/2024

**OGGETTO:** Avvio del procedimento per l'affidamento in co-progettazione dei servizi PER INTERVENTI RIVOLTI A MINORI, DISABILITA', ANZIANI, FAMIGLIE IN SITUAZIONI DI FRAGILITA' E DISAGIO ADULTO DEL COMUNE DI LUMEZZANE ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm. e della D.d.g. n- 12884/2011

L'anno duemilaventiquattro il giorno 11 del mese di novembre

Il Responsabile del servizio adotta la seguente determinazione

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Visto il decreto n. 60 del 28/12/2023 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa del servizio Sportello al Cittadino - Servizi alla persona;

Visto il regolamento di polizia mortuaria, approvato con delibera di consiglio comunale n. 23 del 29/04/2016;

Visto come con Delibera di Giunta Comunale n. 101 del 29/10/2024 di approvazione del documento preliminare alla coprogettazione per interventi rivolti a minori, disabilità, famiglie in situazioni di fragilità, anziani e disagio adulto del Comune di Lumezzane;

## Premesso che

- il Comune di Lumezzane – BS - (in avanti anche solo “Comune” ) è titolare delle funzioni amministrative in materia di servizi alla persona;
- ai sensi dell’art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. (in avanti anche solo “TUEL”) “2. *Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. (...)*  
*5. I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”.*

## Rilevato che

- l’art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell’esercizio delle funzioni amministrative.

## Richiamato

- l’art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo “CTS”), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall’art. 5 del medesimo Codice, l’utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell’accreditamento;
- in particolare, l’art. 55, terzo comma, prevede che “*la co-progettazione e' finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...)*”;
- inoltre, il primo comma dell’art. 55 CTS a mente del quale “*1. In attuazione dei principi di sussidiarieta', cooperazione, efficacia, efficienza ed economicita', omogeneita', copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilita' ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”.*

## Rilevato, ancora, che

- questo ente ha da tempo attivato procedure, anche innovative, di coinvolgimento degli enti di Terzo settore (in avanti anche solo “ETS”);
- in forza degli esiti delle procedure sopraindicate condotte da questo Ente, il medesimo intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica **per la co-progettazione del servizio/servizi “RIVOLTI A MINORI, DISABILITA’, ANZIANI, FAMIGLIE IN SITUAZIONI DI FRAGILITA’ E DISAGIO ADULTO DEL COMUNE DI LUMEZZANE”**, per le ragioni meglio descritte nel Documento preliminare, elaborato dai competenti Uffici;
- finalità dell’ente è quella di attivare un nuovo “approccio” nelle politiche pubbliche di sostegno alle forme di fragilità adulte, “servendosi” dell’inserimento lavorativo per

conseguire processi di emancipazione e capacitazione individuale, nella logica di "impatto", che connota i nuovi indirizzi europei nel settore dell'innovazione sociale.

#### **Rilevato, in proposito, che**

- la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 CTS, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione, secondo quanto argomentato nella sentenza della Corte costituzionale 26 giugno 2020, n. 131, in ordine alle forme e modalità di attivazione della c.d. "Amministrazione condivisa", previste e disciplinate dal Titolo VII del CTS.

#### **Considerato, da ultimo, che**

- occorre predisporre gli atti della procedura di co-progettazione in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS e di quanto indicato nelle Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali e, segnatamente, in ordine:
  - a) alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
  - b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
  - c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
  - d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto procedimento.

#### **Dato atto che**

Al fine di sostenere il nascente partenariato, questo ente intende mettere a disposizione dei futuri partner i seguenti apporti, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss., a titolo di contributi:

- € 3.175.000,00 a titolo di contributi del Comune di Lumezzane per il periodo 01/01/2025 – 31/12/2029;
- immobile in concessione ad uso centro di Aggregazione Giovanile CAG di via Padre Bolognini, 50/C e le relative pertinenze;
- Valorizzazione del tempo lavoro del personale comunale con funzioni di coordinamento che sarà meglio quantificato in sede di Convenzione.

A tale ultimo proposito, si precisa che tali contributi non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, in applicazione di quanto chiarito dall'Agenzia delle Entrate nella risposta ad interpello n. 375 del 25 maggio 2021.

#### **Visto**

- il Documento preliminare approvato con delibera di Giunta n. 101 del 29/10/2024 in precedenza richiamato.

#### **Dato atto che**

- sussistono i presupposti, fattuali e normativi, per l'attivazione della procedura di co-progettazione e, segnatamente, tenuto conto delle Linee Guida di ANAC sull'affidamento dei servizi sociali ;
- con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021

sono state approvate le Linee guida sul rapporto fra PA ed enti di Terzo settore, ai sensi degli articoli 55, 56 e 57 del CTS (in avanti anche solo "Linee Guida").

### **Visti**

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la legge n. 328/2000 e ss. mm.- legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 - Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328.

### **Visti**

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la legge n. 328/2000 e ss. mm.- legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 - Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328.
- la determinazione della Direzione Generale famiglia, conciliazione, integrazione e solidarietà sociale della Regione Lombardia n. 5591 del 20.06.2011 in ordine agli schemi di convenzione tra pubblica amministrazione e soggetti del Terzo Settore in attuazione della DGR n.1353/2011;
- il decreto della Direzione generale industria, artigianato, edilizia e cooperazione della Regione Lombardia n. 6459 del 13.07.2011 ad oggetto indirizzi in materia di affidamento dei servizi e convenzioni tra enti pubblici e cooperative sociali in attuazione della DGR n. 1353/2011;
- la D.d.g. 28 dicembre 2011 - n. 12884 - Indicazioni in ordine alla procedura di co-progettazione fra Comune e soggetti del terzo settore per attività e interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali;
- le Linee Guida n.17 dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- Le Linee Guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui al Decreto in data 31 marzo 2021, n. 72
- il d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm. – Codice del Terzo Settore;
- la legge n. 241/1990 e ss. mm. Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.- Testo Unico degli Enti Locali;
- il D. Lgs. n. 36/2023 cosiddetto Codice dei contratti pubblici in particolare l'art. 6 dello stesso *"Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore"* secondo il quale:  
*"1. In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017".*
- il regolamento per l'attività contrattuale [ove esistente e pertinente];
- il regolamento per il riconoscimento di contributi, sovvenzioni ed altre utilità economiche [ove esistente e pertinente].

Richiamati:

lo Statuto Comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 10/10/1991 e modificato, da ultimo con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 29/09/2022;

la Deliberazione Consiliare n. 51 del 30.11.2023, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024/2026;

la Delibera di C.C. n. 60 del 21.12.2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2024/2026;

la Delibera di Giunta Comunale n. 156 del 28.12.2023 relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026;

Visto che tale spesa rientra nei limiti delle risorse affidati con il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026;

Dato atto che sarà acquisito il visto di conformità normativa dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto e ai regolamenti da parte del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi;

Dato atto che con la sottoscrizione della presente determinazione il sottoscritto attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa posta in essere con il presente atto, ai sensi dell'art. 15 del regolamento di Organizzazione degli uffici e servizi;

Considerato che la presente determinazione si perfezionerà con la successiva apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria che ne determinerà l'esecutività, ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il regolamento di Contabilità in vigore;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

\* \* \*

Tanto premesso,

### **DETERMINA**

- 1) le premesse tutte e le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, così come gli atti e i provvedimenti in essa richiamati;
- 2) di avviare il procedimento finalizzato all'indizione di procedura comparativa ad evidenza pubblica per la co-progettazione degli interventi e delle attività meglio indicate in Premessa e nell'allegato Documento preliminare **[Allegato n 1]**, da intendersi quale documento tecnico di riferimento per le proposte progettuali richieste agli ETS interessati a partecipare alla procedura ad evidenza pubblica;
- 3) per l'effetto, nominare quale RP la Dott.ssa Lauretta Staffoni;
- 4) di approvare i seguenti atti, i cui schemi sono allegati alla presente determinazione:
  - a) Avviso pubblico di coprogettazione **[Allegato n.2]**;
  - b) modello di domanda **[Allegato n. 3 ]**;

c) schema di convenzione [**Allegato n. 4**];

5) di quantificare le risorse occorrenti dall'attuazione della presente determinazione, nel rispetto della vigente disciplina nella misura indicativa stimata di € 3.175.000,00 per il periodo 01/01/2025 - 31/12/2029;

6) di pubblicare la presente determinazione nei modi di legge.

il **12 novembre 2024**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
STAFFONI LAURETTA \*

\* Firmato digitalmente ex D.Lgs. 82/2005 e smi